



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 24/23 DEL 22.4.2016

Oggetto: Saremar S.p.A. in concordato preventivo. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, ricorda che la Società Sardegna Regionale marittima s.p.a. (Saremar), costituita per l'esercizio del servizio di trasporto marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica, è stata trasferita interamente dallo Stato alla Regione nell'ambito del processo di privatizzazione della Tirrenia navigazione s.p.a., in seguito all'entrata in vigore della legge n. 166/2009 di conversione del decreto legge n. 135/2009 e ai fini dell'esecuzione delle previsioni del Reg. (CEE) 7 dicembre 1992, n. 3577/92 in materia di libera prestazione dei servizi di trasporto marittimo all'interno degli stati membri (cabotaggio marittimo).

Prosegue ricordando, altresì, che le conseguenti procedure finalizzate alla privatizzazione della Saremar sono state sospese a seguito della Decisione n. C (2013) 9101, con cui, il 22.1.2014, la Commissione Europea ha dichiarato non compatibili alcune misure adottate dalla Regione a favore di Saremar, ordinando il recupero degli aiuti oltre gli interessi.

La Saremar, impossibilitata a restituire l'aiuto di Stato, ha presentato istanza e ottenuto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, dichiarato dal Tribunale di Cagliari in data 15 gennaio 2015 e omologato con decreto emesso in data 22 luglio 2015. Il Concordato ha previsto la cessazione dell'attività entro il 31 dicembre 2015 e la cessione della totalità dei beni entro la medesima data.

Il Presidente evidenzia che il suddetto Concordato preventivo, di natura liquidatoria, prevedeva in particolare il soddisfacimento dei creditori attraverso la cessione e la liquidazione della totalità dei beni.

In sintesi il Piano concordatario comportava:

- la prosecuzione temporanea dell'attività limitatamente al servizio di trasporto pubblico previsto dalla Convenzione con la Regione sino al 31.12.2015 (poi prorogata al 31.3.2016 per consentire l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di



collegamento marittimo con le isole minori della Sardegna);

- la cessione della totalità dei beni di proprietà (principalmente la flotta marittima) entro la medesima data del 31.12.2015;
- il realizzo dei crediti e dell'ulteriore attivo derivanti dalla prosecuzione dell'attività di cui alla Convenzione con la Regione.

La procedura di vendita della flotta aziendale si è conclusa nei tempi previsti, con l'aggiudicazione delle navi alla società Delcoservizi s.r.l. per un prezzo pari a euro 13.130.000 a fronte di un prezzo base pari a euro 6.360.000.

Ricorda che contestualmente alle richiamate attività liquidatorie da parte dell'organo giudiziario, l'Amministrazione regionale ha provveduto per la procedura ristretta per l'affidamento del servizio pubblico di trasporto marittimo in continuità territoriale tra la Sardegna e le Isole minori di San Pietro e de La Maddalena, (CIG 64741448A2), avviata con la pubblicazione del bando, in data 21.11.2015, nel supplemento alla GUUE n. GU/S S226.

Tale procedura si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva del servizio, per la durata di almeno 6 anni, alla società Delcomar S.r.l., in data 18.3.2016 e con la richiesta di esecuzione d'urgenza del servizio, ex art. 11, comma 9, D.Lgs. n. 163/2013 (Codice dei Contratti) a decorrere dal 1° aprile 2016.

Conseguentemente, la Saremar, come previsto dalla procedura concordataria, ha cessato definitivamente la sua attività il 31.3.2016.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, considera quindi, che con l'affidamento in concessione con procedura ad evidenza pubblica del servizio storicamente svolto dalla Saremar e con la vendita della flotta, oltre che l'impossibilità per la società di svolgere l'attività tipica, sia venuto meno l'interesse dell'Amministrazione regionale al mantenimento della medesima Società.

Pertanto, anche nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni regionali, il Presidente ritiene doversi procedere alla messa in liquidazione della società in parola.

Rappresenta, inoltre, che, nel frattempo, è pervenuta la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci della Saremar con all'ordine del giorno la messa in liquidazione della società ai sensi dell'articolo 27 dello statuto societario, (e quindi dell'art. 2484 del c.c.), e la nomina di un liquidatore della società.

Per quanto sopra detto, anche considerata la natura liquidatoria della procedura concordataria, il Presidente, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, propone, pertanto, ai sensi dell'art. 2484 del



codice civile, di procedere alla messa in liquidazione della società Saremar e, visto il curriculum vitae e le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese dal candidato ai sensi della normativa vigente, propone di conferire l'incarico di liquidatore di Saremar S.p.a. al dott. Andrea Sorgia, nato a Cagliari il 19.2.1962, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, col compito di provvedere allo scioglimento ed estinzione della società.

Il compenso al dott. Andrea Sorgia viene determinato in euro 20.000 annui onnicomprensivi, a remunerazione di ogni qualsivoglia attività assegnata e svolta dal medesimo per la gestione liquidatoria della Società stessa, da calcolarsi in relazione alla durata effettiva dell'incarico.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore dei Trasporti

DELIBERA

- di procedere alla messa in liquidazione della società Saremar S.p.A. e di conferire l'incarico di liquidatore al dott. Andrea Sorgia, nato a Cagliari il 19.2.1962, con il compito di provvedere allo scioglimento e all'estinzione della società;
- di determinare il compenso dovuto al dott. Andrea Sorgia in euro 20.000 annui onnicomprensivi, a remunerazione di ogni qualsivoglia attività assegnata e svolta dal medesimo per la gestione liquidatoria della Società stessa, da calcolarsi in relazione alla durata effettiva dell'incarico.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru